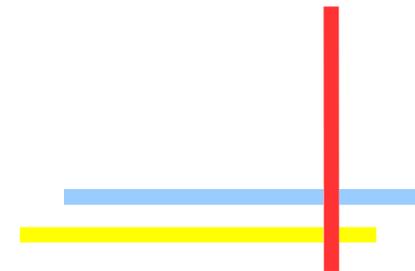
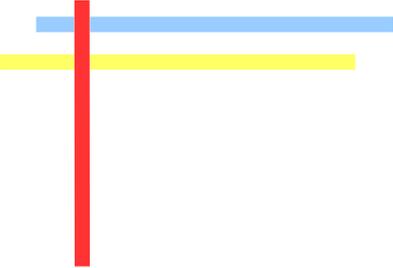


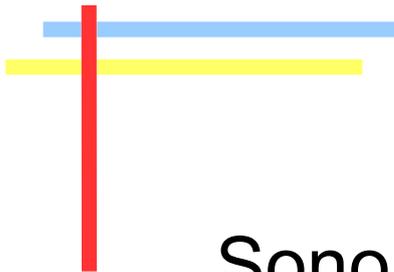
**REFERENDUM
ABROGATIVI
del 12 giugno 2022
CORSO DI FORMAZIONE
per i Presidenti di seggio elettorale**





ALCUNI ASPETTI TEORICI

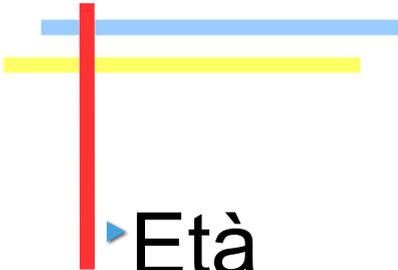
- ▶ Con decreti del Presidente della Repubblica del 6 aprile 2022, pubblicati in G.U. n.82 del 7 aprile 2022, sono stati indetti i 5 referendum abrogativi, in materia di giustizia, ai sensi dell'art.75 della Costituzione.
- ▶
- ▶ Come previsto dalla L.n.147/2013, le operazioni elettorali si svolgeranno in un solo giorno, di domenica, dalle ore 7 alle ore 23, e precisamente il 12 giugno p.v.



Gli elettori: Articolo 48 Cost.

Sono elettori tutti i cittadini, uomini e donne, che

- ▶ hanno raggiunto **la maggiore età**.
- ▶ Il voto è **personale ed eguale, libero e segreto**.
- ▶ Il suo esercizio è dovere civico.
- ▶ Il diritto di voto non può essere limitato se non
- ▶ per incapacità civile o per effetto di sentenza penale irrevocabile o nei casi di indegnità morale indicati dalla legge.



I requisiti:

- ▶ Et 
- ▶ Cittadinanza
- ▶ Non essere stati interdetti legalmente
- ▶ Residenza

La verifica dei requisiti e la conseguente iscrizione nelle liste elettorali viene effettuata dall'ufficio elettorale del Comune di residenza anagrafica o di iscrizione Aire per i cittadini italiani residenti all'estero.

Il corpo elettorale   contenuto nella lista elettorale, divisa in maschi e femmine, aggiornata fino a 15 giorni antecedenti la data delle votazioni.

IL CORPO ELETTORALE

Non è univoco, bensì cambia a seconda delle elezioni che si va a considerare;

Questo è determinato da due fattori:

1. Alcuni cittadini possono votare solo x alcuni tipi di elezioni;
2. Alcuni cittadini possono esercitare il diritto al voto con diverse modalità;

Si possono avere:

- cittadini italiani residenti in Italia;
- cittadini italiani residenti all'estero (AIRE);
- cittadini comunitari;
- cittadini italiani residenti in Valled'Aosta o Trentino Alto Adige;

IL CORPO ELETTORALE

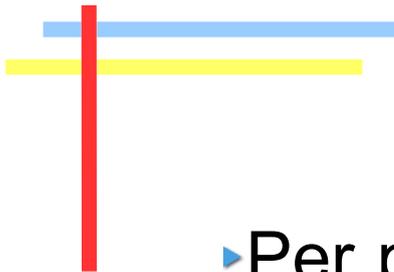
Per i Referendum abrogativi possono votare:

- I CITTADINI ITALIANI RESIDENTI IN ITALIA,
presentandosi ai seggi di iscrizione nelle liste elettorali
con la tessera elettorale mod.70
- I CITTADINI ITALIANI RESIDENTI ALL'ESTERO
(AIRE),

per corrispondenza, salvo opzione di votare in Italia.

Vi sono poi cittadini italiani abitualmente residenti, che tuttavia hanno optato per votare all'estero, nel luogo in cui si trovano temporaneamente.

L'Ufficio Elettorale nei tempi prescritti ha provveduto ad aggiornare le liste elettorali in tal senso.



IL CORPO ELETTORALE

- ▶ Per poter gestire la raccolta del voto dei cittadini in occasione delle consultazioni elettorali il territorio comunale è suddiviso in sezioni elettorali;
Ciascuna sezione comprende un certo numero di elettori che non dovrebbe superare i 1500;
- ▶ L'elenco degli elettori attribuiti a ciascuna sezione è contenuto nelle **LISTE ELETTORALI SEZIONALI**, formate da due elenchi distinti, uno per gli elettori di sesso maschile e uno per quelli di sesso femminile, autenticata dalla Commissione Elettorale Circondariale.



IL CORPO ELETTORALE

Tra il materiale che viene consegnato ai Presidenti di seggio sabato 11 giugno, vi sono le liste elettorali sezionali ed altri elenchi relativi alle seguenti categorie di elettori:

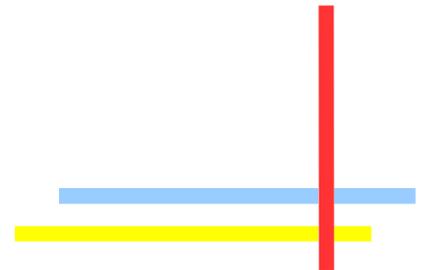
- 1) elettori deceduti dopo la revisione straordinaria delle liste elettorali (cioè deceduti dopo il 15° giorno precedente quello della votazione) o deceduti prima della revisione ma non cancellati dalle liste;
- 2) elettori ammessi a votare nella sezione in base ad attestazione del sindaco;
- 3) elettori della sezione ricoverati in luoghi di cura che hanno chiesto di votare dove sono ricoverati;
- 4) detenuti aventi diritto al voto e iscritti nelle liste della sezione che hanno chiesto di votare dove sono reclusi;
- 5) elettori che hanno ottenuto il duplicato della tessera elettorale;

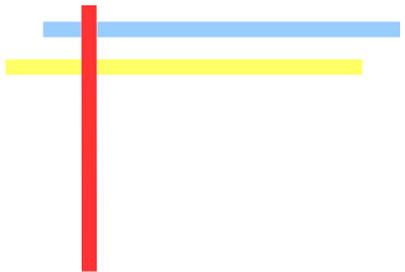




IL CORPO ELETTORALE

- 6) elettori che hanno perso il diritto elettorale con provvedimento intervenuto dopo la data di pubblicazione del manifesto di convocazione dei comizi;
- 7) elettori naviganti (marittimi e aviatori) della sezione che hanno chiesto di votare in altro comune in cui si trovano per motivi di imbarco;
- 8) elettori ammessi al voto a domicilio distinguendo tra:
 - a- elettori della sezione aventi dimora nel territorio della stessa sezione;
 - b- elettori della sezione aventi però dimora fuori dal territorio della sezione, nello stesso comune o in altri comuni;
 - c- elettori iscritti ad altre sezioni elettorali, dello stesso comune o di altri comuni, aventi dimora nel territorio della sezione.

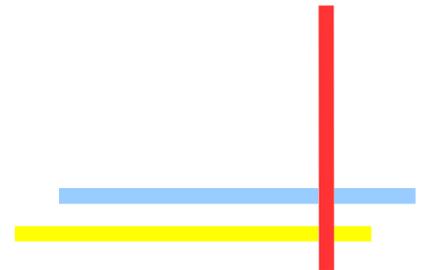




IL CORPO ELETTORALE

In base ai suddetti elenchi il Presidente di seggio, subito dopo la costituzione del seggio e dopo aver accertato che l'arredamento della sala sia conforme a quanto dettagliato nelle istruzioni (§8.4), provvede ad annotare, accanto ai nominativi degli elettori inseriti nelle liste sezionali, l'appartenenza alle categorie di cui ai numeri 1), 3), 4), 6), 7) e 8), lett.a e b.

Deve invece aggiungere in calce alle liste sezionali i nominativi degli elettori di altre sezioni dei quali raccogliere il voto a domicilio.



IL CORPO ELETTORALE

CHI PUO' ESSERE AMMESSO AL VOTO?

Oltre agli elettori iscritti nella lista sezionale sono ammessi a votare:

- 1) coloro che presentano una sentenza della Corte d'appello o della Corte di Cassazione che li dichiara elettori del comune o
- 2) coloro che presentano una attestazione del sindaco di ammissione al voto (possono votare solo nella sezione indicata) o un attestato del Sindaco sostitutivo della tessera

-no tessera elettorale;

-il Presidente annota sulla sentenza o sull'attestazione che l'elettore ha votato e vi aggiunge la propria firma e il bollo del seggio;

-prende nota nel verbale del nominativo e degli estremi. Gli estremi dell'attestato sostitutivo (protocollo e data) sono annotati, al posto del numero della tessera, nel registro, assieme al numero di iscrizione nella lista sezionale.

CHI PUO' ESSERE AMMESSO AL VOTO?

3) i componenti del seggio

-sì tessera elettorale,

-vanno aggiunti in calce alla lista sezionale

-si devono riportare le generalità nel verbale.

-se non sono elettori della sezione, si riporta nel registro e nel verbale il Comune e il numero della sezione in cui sono iscritti.

4) i rappresentanti dei partiti o dei promotori

-sì tessera elettorale,

-vanno aggiunti in calce alla lista sezionale

-si devono riportare le generalità nel verbale.

-se non sono elettori della sezione, si riporta nel registro e nel verbale il Comune e il numero della sezione in cui sono iscritti.

Questa categoria di elettori deve essere DESIGNATA.

Le Designazioni possono essere presentate alla Segreteria Comunale entro giovedì antecedente le votazioni, ma anche direttamente ai singoli Presidenti di seggio, che devono verificare le designazioni, il sabato pomeriggio, durante le operazioni di autenticazione delle schede o domenica mattina prima che abbiano inizio le operazioni di voto.

CHI PUO' ESSERE AMMESSO AL VOTO

Il rappresentante designato deve:

- esibire un documento di riconoscimento;
- esibire la tessera elettorale che dimostra il godimento del diritto elettorale;
- saper “leggere e scrivere”: tale requisito può essere accertato nel modo ritenuto più opportuno;
- esibire l’atto di designazione, che può essere stato rilasciato direttamente dal designante, con firma autenticata dai soggetti che sono riportati (in caso di vostro dubbio) nelle note di pag.30 delle istruzioni, oppure da un delegato dal designante. In tal caso deve essere esibita anche semplice fotocopia del mandato, autenticato dal notaio.

Si ricorda che i rappresentanti **sono pubblici ufficiali e hanno le funzioni e facoltà elencate a pag.32** delle Istruzioni, con l’obbligo di non creare scompiglio all’interno del seggio e di trattare con la massima riservatezza i dati personali, nel rispetto del principio di libertà e segretezza del voto.

CHI PUO' ESSERE AMMESSO AL VOTO?

5) gli ufficiali e gli agenti della forza pubblica in servizio di ordine pubblico presso il seggio

-sì tessera elettorale,

-vanno aggiunti in calce alla lista sezionale

-si devono riportare le generalità nel verbale.

-se non sono elettori della sezione, si riporta nel registro e nel verbale il Comune e il numero della sezione in cui sono iscritti.

6) gli elettori non deambulanti

-sì tessera elettorale,

-vanno aggiunti in calce alla lista sezionale

-si devono riportare nel verbale le generalità anche dell'autorità sanitaria

-si riporta nel registro e nel verbale il Comune e il numero della sezione in cui sono iscritti

-certificazione medica (rilasciata dall'azienda sanitaria anche in precedenza per altri scopi) o, in alternativa, copia autenticata della patente di guida speciale, attestante l'impedimento fisico. Da tale documentazione deve risultare l'impossibilità o la capacità gravemente ridotta di deambulare.

CHI PUO' ESSERE AMMESSO AL VOTO?

7) i militari delle Forze armate e gli appartenenti a Corpi organizzati militarmente per il servizio dello Stato, alle Forze di Polizia e al Corpo nazionale dei Vigili del fuoco, infermieri volontari della Croce Rossa Italiana, che non possono recarsi nei seggi elettorali inquadrati o armati.

-sì tessera elettorale

-vanno iscritti in una lista elettorale aggiunta – modelli 20/REF/m semaschi e 20/REF/f se femmine)

-si devono riportare le generalità nel verbale

-si riporta nel registro e nel verbale il Comune e il numero della sezione in cui sono iscritti

-apposita dichiarazione, predisposta e firmata dai comandanti di reparto, nella quale attestano che il dipendente presta servizio militare in un certo reparto e in un certo Comune con il timbro del comando, oppure

-foglio di licenza o documento equivalente per i militari in licenza (di convalescenza, ordinaria, ecc.), che si trovano fuori della sede del Corpo oltre che fuori del comune nelle cui liste sono iscritti.

CHI PUO' ESSERE AMMESSO AL VOTO?

8) i naviganti (marittimi e aviatori)

-sì tessera elettorale

-vanno iscritti in una lista elettorale aggiunta – modelli 20/REF/m semaschi e 20/REF/f se femmine)

-si devono riportare le generalità nel verbale

-si riporta nel registro e nel verbale il Comune e il numero della sezione in cui sono iscritti

-certificato del comandante del porto o del direttore dell'aeroporto nel quale si attesta che il marittimo o l'aviatore si trova nel porto o aeroporto ed è nell'impossibilità di recarsi a votare nel Comune di residenza;

-certificato del Sindaco del Comune in cui il navigante si trova per motivi di imbarco nel quale si attesta che al sindaco del comune di iscrizione elettorale è stata comunicata la volontà dell'elettore di votare nel comune in cui si trova.

CHI PUO' ESSERE AMMESSO AL VOTO? GLI ELETTORI PORTATORI DI HANDICAP

Questa categoria di elettori, nella quale la normativa ricomprende i **ciechi**, gli **amputati gli arti superiori** o gli **affetti da paralisi o altri impedimenti di analoga gravità**, è affrontata dalle istruzioni da pag.66 a pag.70, arricchita da spunti giurisprudenziali.

Essi possono votare con un accompagnatore, se, alternativamente ricorrere una delle seguenti condizioni:

- 1) l'impedimento fisico è evidente;
- 2) sulla tessera elettorale del portatore di handicap (sulla facciata a fianco di quelle contenenti gli spazi per la certificazione del voto oppure, se ciò non è stato possibile per la presenza di annotazioni, nello spazio posto sotto la scritta "circoscrizioni e collegi elettorali") il comune ha apposto un timbro di ridotte dimensioni che circonda la sigla "AVD", (iniziali, in ordine inverso, delle parole "diritto voto assistito") corredato dalla sottoscrizione di un delegato del sindaco.

Il presidente del seggio deve prendere nota nel verbale del numero della tessera e del numero di iscrizione nelle liste sezionali dell'elettore portatore di handicap;

CHI PUO' ESSERE AMMESSO AL VOTO? GLI ELETTORI PORTATORI DI HANDICAP

- 3) l'elettore è ancora in possesso del libretto nominativo di pensione di invalidità civile che veniva rilasciato dell'Istituto nazionale della previdenza sociale – I.N.P.S. (e, in precedenza, dal Ministero dell'Interno, Direzione Generale dei Servizi Civili) a norma dell'art. 3 della legge n. 854/1973. All'interno del libretto, recante la fotografia del titolare, oltre all'indicazione della categoria «ciechi civili», deve essere riportato uno dei seguenti codici, attestanti la cecità assoluta del titolare del libretto: 10; 11; 15; 18; 19; 06; 07. **Il presidente del seggio deve prendere nota nel verbale degli estremi del libretto, della categoria e del numero di codice che attesta la cecità;**
- 4) l'elettore esibisce un certificato medico, rilasciato da un medico dell'Azienda sanitaria locale, attestante che l'infermità fisica gli impedisce di esprimere il voto senza l'aiuto di un altro elettore. **Il presidente deve prendere nota nel verbale dell'autorità sanitaria che ha rilasciato il certificato, e vi allega il certificato medico.**

CHI PUO' ESSERE AMMESSO AL VOTO? GLI ELETTORI PORTATORI DI HANDICAP

L'ACCOMPAGNATORE

deve essere un elettore (e quindi iscritto nelle liste elettorali di qualsiasi Comune italiano), e può essere un familiare o altra persona scelta dall'accompagnato.

Sulla tessera elettorale dell'accompagnatore, dopo essersi **accertato che si tratti di persona liberamente scelta** dall'accompagnato, il Presidente:

- annota, all'interno di uno degli spazi per la certificazione del voto, l'avvenuto assolvimento di tale funzione, indicando le generalità dell'elettore accompagnato, data e sigla (non va apposto il bollo della sezione);
- nel verbale del seggio annota i nominativi dell'accompagnato e dell'accompagnatore. Deve altresì riportare il "motivo specifico" dell'ammissione al voto assistito nei casi in cui tale ammissione avvenga perché l'impedimento fisico è stato ritenuto evidente (lettera a) o perché l'elettore ha esibito un certificato medico (lettera d)

I CASI ANOMALI

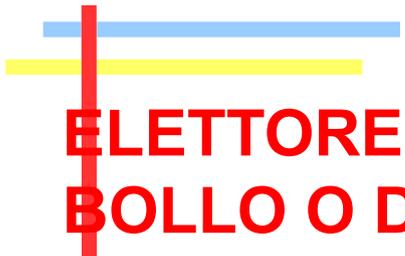
ELETTORE CHE INDUGIA ARTIFICIOSAMENTE NELL'ESPRESSIONE DEL VOTO O NON RESTITUISCE LE SCHEDE COMPILATE

Il Presidente allontana l'elettore dalla cabina e lo può riammettere al voto solo dopo che hanno votato tutti gli altri elettori presenti.

-annulla le schede restituite dall'elettore senza alcuna espressione di voto, apponendo sulle schede annullate, sia nella parte interna che nella parte esterna, l'indicazione "scheda annullata" e le inserisce, distintamente per ciascun referendum, nella Busta n. 5/D/REF

-nel verbale del seggio prende nota del nominativo, specificando se l'elettore viene riammesso successivamente a votare.

L'elettore, sia che venga riammesso a votare successivamente, sia che non venga più riammesso, dovrà essere computato come votante al momento delle operazioni di accertamento del numero dei votanti.



I CASI ANOMALI

ELETTORE CHE CONSEGNA UNA SCHEDA MANCANTE DEL BOLLO O DELLA FIRMA DELLO SCRUTATORE

Il Presidente non fa inserire la scheda nell'urna, la firma assieme ad altri due scrutatori e la allega al verbale, inserendola nella busta 5/D/REF. Poi prende nota nel verbale del nominativo.

L'elettore NON PUO' PIU' ESSERE AMMESSO AL VOTO, ma va computato come votante al momento delle operazioni di accertamento.

ELETTORE CHE NON RESTITUISCE LA SCHEDA

Il Presidente prende nota nel verbale del nominativo.

L'elettore va computato come votante al momento delle operazioni di accertamento e **deve essere denunciato all'Autorità giudiziaria.**



I CASI ANOMALI

ELETTORE CHE NON VOTA NELLA CABINA OPPURE INTRODUCER APPARECCHI IN GRADO DI FOTOGRAFARE O REGISTRARE ED E' COLTO NELL'ATTO DI RIPRODURRE IL PROPRIO VOTO, OPPURE, DOPO AVER RITIRATO LE SCHEDE, PRIMA DI ENTRARE IN CABINA LE RESTITUISCE.

Il Presidente:

-annulla le schede restituite dall'elettore senza alcuna espressione di voto, apponendo sulle schede annullate, sia nella parte interna che nella parte esterna, l'indicazione "scheda annullata" e le inserisce, distintamente per ciascun referendum, nella Busta n. 5/D/REF

-nel verbale del seggio prende nota del nominativo e da' resoconto di quanto accaduto.

L'elettore NON PUO' PIU' ESSERE AMMESSO AL VOTO.

L'elettore va computato come votante al momento delle operazioni di accertamento

I CASI ANOMALI

ELETTORE CHE RICONSEGNA UNA SCHEDE DETERIORATA

Sia che la scheda sia già deteriorata, sia che l'elettore la deteriori, può chiederne un'altra in sostituzione della prima. Non può chiederne una terza nel caso in cui aveva deteriorato le prime due.

Il Presidente:

- sostituisce la scheda con un'altra prelevata dalla cassetta delle schede autenticate (che poi andrà a sostituire con una non autenticata e vidimata al momento)
- prende nota NELLA LISTA DEGLI ELETTORI, accanto al nominativo, che è stata consegnata una nuova scheda,
- appone sulla scheda restituita, sia nella parte interna che nella parte esterna, l'indicazione "scheda deteriorata", vi aggiunge la firma e la inserisce nella Busta n. 5/D/REF.



I CASI ANOMALI

ELETTORE CHE NON RESTITUISCE LA MATITA COPIATIVA

Il Presidente prende nota del nominativo nel verbale e denuncia l'elettore all'Autorità giudiziaria.

ELETTORE CHE RIFIUTA DI RITIRARE LE SCHEDE

NON PUO' ESSERE COMPUTATO TRA I VOTANTI e NON VA APPOSTO IL BOLLO SULLA SCHEDA ELETTORALE.

Se è già stato registrato, bisogna annotare nei relativi riquadri del registro e/o della lista la dicitura «NON VOTANTE»

ELETTORE CHE CHIEDE VENGANO VERBALIZZATI RECLAMI

Il Presidente mette a verbale le generalità dell'elettore e i suoi reclami in maniera sintetica, allegando eventuale documentazione.



GLI ELETTORI RICOVERATI NEGLI OSPEDALI O NEI LUOGHI DI CURA CON ALMENO 200 POSTI LETTO – SEZIONE OSPEDALIERA

Oltre alla tessera elettorale devono esibire l'attestazione del Sindaco del Comune di residenza concernente l'avvenuta inclusione nell'elenco, distinto per sezione elettorale, di coloro che hanno CHIESTO di votare dove sono ricoverati.

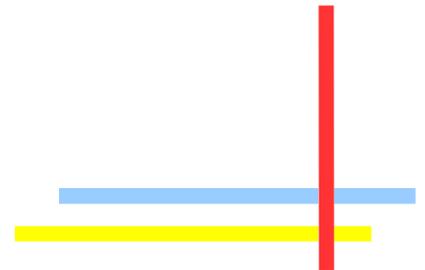
Il Presidente **allega l'attestazione al registro** in cui vengono annotati i numeri delle tessere elettorali.

Se si presenta un elettore in possesso della tessera elettorale e dell'attestazione, ma NON COMPRESO nell'elenco consegnato dal Comune, **deve essere ammesso al voto**, SOLO dopo aver verificato che non sia compreso nell'elenco di un'altra sezione ospedaliera **e iscritto nella lista sezionale** all'atto del voto. Per la registrazione possono essere usate le liste aggiunte per i ricoverati (modelli n.21/REF/m e 21/REF/f). La scheda va presa tra quelle già autenticate.

GLI ELETTORI RICOVERATI IN LUOGHI DI CURA DA 100 A 199 POSTI LETTO, NONCHE' CON PIU' DI 200 POSTI LETTO MA CHE NON POSSONO ACCEDERE ALLE CABINE, O ELETTORI DETENUTI

Si applica la stessa disciplina del paragrafo precedente per quanto riguarda le attestazioni. Il voto è tuttavia raccolto dai seggi SPECIALI, costituiti da un Presidente e due scrutatori, tra i quali viene nominato il segretario, che si recheranno dagli elettori.

Le schede, ripiegate e separate, per ciascun referendum in distinti pacchetti, sono man mano inserite in un'altra busta (SD/2/REF) e successivamente portate alla sezione e immesse nelle rispettive urne.



GLI ELETTORI RICOVERATI IN LUOGHI DI CURA DA MENO DI 100 POSTI LETTO

Il voto è raccolto dai seggi VOLANTI, composti dal Presidente, dal Segretario e da uno scrutatore della sezione nella cui circoscrizione è ubicato il luogo di cura. Durante l'assenza del Presidente e del Segretario, le relative funzioni nella sezione sono assunte dal vicepresidente e da uno scrutatore scelto dal Presidente stesso.

Si applica quanto già detto per le altre due situazioni già descritte, ma i verbali che devono essere compilati distintamente in duplice copia, nel caso in cui al seggio volante sia assegnato più di un luogo di cura, corrispondono al modello 15/REF.

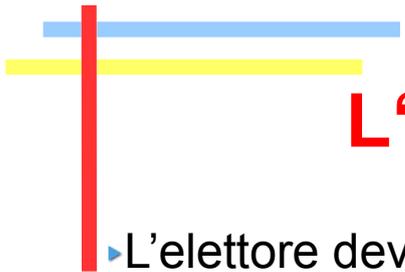
ELETTORI CHE VOTANO PRESSO IL PROPRIO DOMICILIO

Questi elettori possono votare nel territorio della propria sezione elettorale o in quello di altra sezione, a seconda di dove sia ubicata la propria abitazione, dello stesso Comune o di altro.

Il Sindaco forma un elenco, diviso per maschi e femmine e nel quale indicano generalità, indirizzo e recapito degli elettori.

Essi sono in possesso di un'attestazione del Sindaco, che presuppone la presentazione di un'apposita domanda e di un certificato medico. **Solo nel caso in cui la domanda riguardi anche la necessità del voto assistito**, il relativo certificato deve essere acquisito e allegato al verbale dal seggio che acquisisce i voti.

Si applica la stessa disciplina già descritta per le categorie degli elettori ricoverati.



L'IDENTIFICAZIONE DELL'ELETTORE

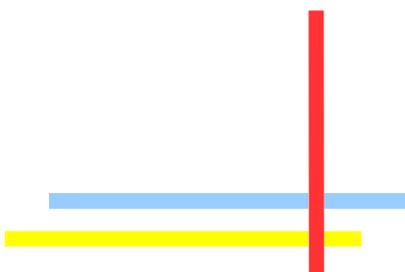
▶ L'elettore deve essere identificato, in uno dei seguenti modi:

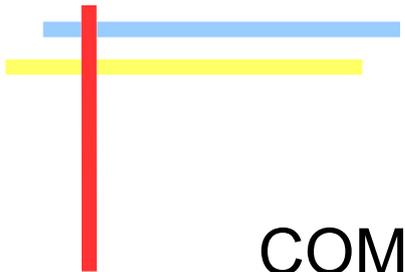
- **mediante carta d'identità o altro documento di identificazione rilasciato da una pubblica amministrazione purché munito di fotografia**, anche se scaduti, purché siano regolari e assicurino l'identificazione (patente, tessere di riconoscimento rilasciate dall'Unione Nazionale Ufficiali in Congedo d'Italia purché munite di fotografia e convalidate da un Comando militare, o rilasciate dagli ordini professionali). L'elettore, se è sprovvisto di altro documento di riconoscimento ed ha chiesto al proprio comune il rilascio della carta d'identità elettronica (CIE), può esibire la ricevuta della relativa richiesta (la CIE provvisoria).

- in mancanza di un idoneo documento, **mediante attestazione di uno dei componenti del seggio che conosca personalmente l'elettore e che firmerà sulla lista sezionale, assieme agli estremi del proprio documento;**

- in mancanza di entrambi i presupposti, **mediante attestazione di un altro elettore del comune, personalmente conosciuto da uno dei componenti del seggio e munito di regolare documento di identificazione, che firmerà sulla lista sezionale, in cui saranno indicati anche gli estremi del proprio documento.**

In ogni caso di dubbio decide il PRESIDENTE.





IL PRESIDENTE

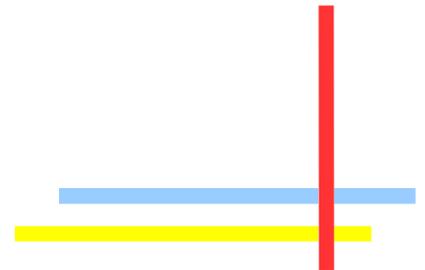
COMPIE TUTTE LE OPERAZIONI ELETTORALI

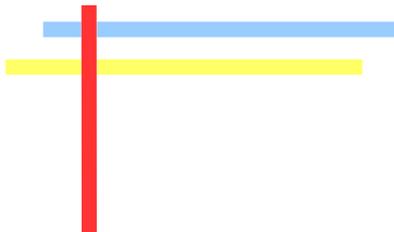
- a) **Potestà di decisione**, previa acquisizione del parere degli scrutatori
- b) **Poteri di polizia**: può disporre della forza pubblica

IL VICEPRESIDENTE

E' scelto fra gli scrutatori; coadiuva il Presidente nell'esercizio delle funzioni e lo sostituisce in caso di temporanea assenza o impedimento.

Presidente o vicepresidente devono sempre trovarsi nel seggio





IL SEGRETARIO

La competenza è
importantissima!!!

E' scelto dal Presidente fra gli elettori del Comune. In caso di temporanea assenza o impedimento del segretario, il presidente sceglie fra gli scrutatori il sostituto.

Il segretario assiste il Presidente in tutte le operazioni del seggio; in particolare:

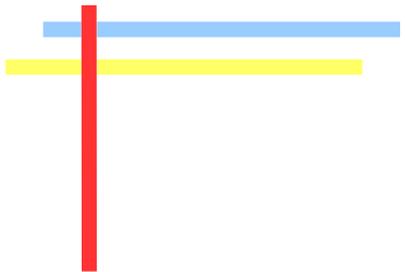
- Compila i verbali
- Registra i voti durante lo spoglio delle schede insieme agli scrutatori
- Raccoglie gli atti da allegare ai verbali
- confeziona i plichi con i verbali e con le liste di votazione

LA COMPILAZIONE DEI VERBALI deve essere PRECISA e ACCURATA

Deve curare la perfetta rispondenza delle indicazioni numeriche, **NON SOLO FRA I DIVERSI PARAGRAFI** ma anche fra i **DUE ESEMPLARI** del verbale di ciascuna elezione e del relativo estratto.

Ogni foglio deve recare il timbro della sezione e la firma di tutti i membri del seggio.



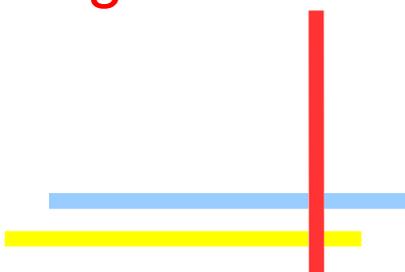


GLI SCRUTATORI

Provvedono alle operazioni di:

- a) Autenticazione delle schede
- b) Identificazione degli elettori
- c) Scrutinio
- d) Recapito dei plichi contenenti gli atti relativi alle operazioni di voto e scrutinio.

Essi hanno potestà consultiva nei casi indicati dalla legge o su richiesta del Presidente di seggio. Il parere deve essere obbligatoriamente sentito quando occorra decidere su **reclami, difficoltà, incidenti o quando si tratta di decidere sulla nullità dei voti e sull'assegnazione dei voti contestati, ovvero nel caso il Presidente intenda emanare l'ordinanza motivata di sgombero della sala a carico degli elettori che hanno già votato.**



SOSTITUZIONE DEGLI SCRUTATORI

Se qualche scrutatore non si presenta al seggio è necessario sostituirlo. ATTENZIONE però: **NON** si può procedere alla sostituzione fino alle ore 16,00 perché gli scrutatori possono presentarsi anche all'ultimo minuto.

Se dopo circa una mezz'ora non si presentano, il Presidente telefona all'ufficio elettorale, che provvede alla sostituzione.

E' ammissibile qualche variazione nella composizione dell'ufficio elettorale di sezione nel corso delle operazioni?

Nel silenzio della legge, tenuto conto della continuità e della stretta connessione delle operazioni si deve ritenere che **la composizione dell'Ufficio elettorale di sezione debba restare invariata quale era all'inizio delle operazioni del sabato**, anche se, nel frattempo, si siano presentate le persone che erano state designate alla carica di presidente o di scrutatore e che erano state sostituite perché assenti. Se la domenica o il lunedì dovessero mancare, per sopravvenuto impedimento, alcuni di coloro che, il sabato, hanno avuto le funzioni di presidente oppure di scrutatore per l'assenza dei designati, e se siano, invece, presenti questi ultimi, può ammettersi che questi assumano l'ufficio, senza dover procedere a surrogazioni con persone diverse.

COME SI SVOLGONO LE ELEZIONI

Fase preliminare: sabato 11 giugno, alle ore 16,00, si costituisce il seggio elettorale che provvede ad autenticare le schede elettorali e agli ultimi adempimenti per la gestione del voto. Il materiale va ritirato a partire dalle ore 14:00 in Via Thaon di Revel, presso Villa Lattes, ex Circoscrizione n.6. Si chiede la collaborazione nel recarsi al punto di consegna in due persone o comunque in modo da riuscire ad aiutare materialmente a posizionare i sacchi assegnati nell'auto, tenendo presente che solo per la giornata di sabato non potremo contare in tal senso sull'assistenza di operai o volontari e sarà operativo solo il gruppo incaricato del confezionamento pacchi.

Fase della consultazione: la domenica dalle ore 07,00 alle 23,00 il seggio provvede alla raccolta del voto;

Fase conclusiva: dalle 23,00 della domenica in poi si procede allo spoglio delle schede, alla comunicazione dei risultati e alla riconsegna del materiale a Villa Lattes.

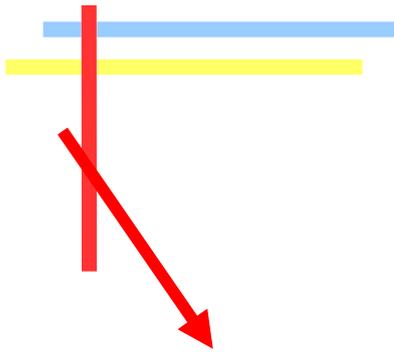
COME SI SVOLGONO LE ELEZIONI – i verbali

Di tutte le operazioni e gli adempimenti, dalla fase preliminare a quella conclusiva, viene dato dettagliato riscontro nei verbali.

I **verbali** sono compilati materialmente dal segretario e sono sottoscritti da Presidente e scrutatori.

I verbali **sono atti pubblici, pertanto devono essere compilati con la dovuta cura e rigore in tutte le loro parti.**

Le operazioni di tutti i referendum verranno attestate mediante la compilazione di UN UNICO VERBALE ed di UN'UNICA TABELLA DI SCRUTINIO, in cui riportare i dati distintamente per ciascun referendum, tuttavia alcune buste sono fornite separatamente per ogni referendum, seguendo i numeri dei referendum stessi (n.3/REF, n.4/REF, n.5/A, 5/B, 5/C e 5/D/REF)

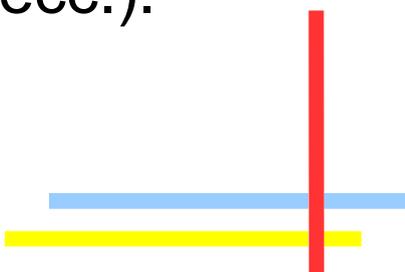


AVVERTENZE GENERALI



Si raccomanda di tenere costantemente sotto controllo il numero dei votanti, sia ai fini delle varie comunicazioni da effettuarsi nell'arco della giornata, sia ai fini del riscontro finale.

Si consiglia, a tal fine, di verificare di tanto in tanto la corrispondenza fra il numero di votanti desumibile dalla firma dello scrutatore apposta sulle liste a fianco del nominativo dell'elettore che ha votato, con il numero delle registrazioni effettuate sul registro, per annotare il numero di tessera ed il numero delle schede votate (desumibile dal totale di quelle autenticate meno quelle rimaste) e tenendo presenti eventuali schede autenticate in seguito (per militari, aggiunti ecc.).



COME SI SVOLGONO LE ELEZIONI – la fase conclusiva – stabilire il numero dei votanti → (§ 22.1 – 22.4 delle istruzioni)

Il numero complessivo di votanti per ciascun referendum deve corrispondere a:

- totale delle tessere elettorali il cui numero è stato annotato nei registri;
- diminuito del numero degli elettori che, pur avendo avuto annotato il numero della propria tessera, hanno rifiutato tutte le schede (paragrafo 17.7, n. 1), oppure hanno votato solo per altre consultazioni referendarie contestualmente in svolgimento;
- aumentato del numero delle seguenti categorie di elettori (in quanto privi della tessera o il cui numero di tessera è stato annotato direttamente nel verbale del seggio):
 - elettori che hanno votato esibendo una sentenza o un'attestazione del sindaco (paragrafo 16.1);
 - elettori, iscritti o non iscritti nella lista sezionale, il cui voto è stato raccolto a domicilio nell'ambito della sezione.

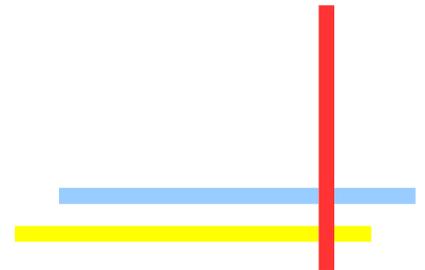


COME SI SVOLGONO LE ELEZIONI – la fase conclusiva – stabilire il numero dei votanti

Una volta stabilito il numero dei votanti, questo deve essere tempestivamente comunicato al centro di raccolta dati del Comune (perché deve immediatamente trasmetterlo alla Prefettura ed al Ministero)

Il numero dei votanti tenendo conto anche di tutti i casi particolari è indicato ufficialmente nel verbale pagina “VOTANTI DELLA SEZIONE”.

→



COME SI SVOLGONO LE ELEZIONI – la fase conclusiva – accertamento e controllo delle schede (§ 22.5 – 22.6 delle istruzioni)

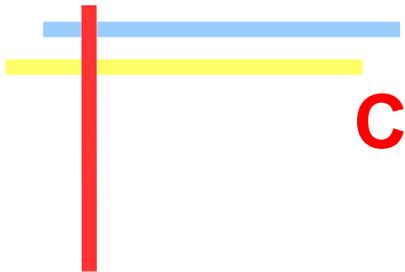
Si deve poi verificare la CORRISPONDENZA FRA IL
NUMERO DI COLORO CHE NON HANNO VOTATO ED IL
NUMERO DELLE SCHEDE AVANZATE

(SCHEDE AUTENTICATE SABATO + SCHEDE
AUTENTICATE NEL CORSO DELLA VOTAZIONE) **MENO**
(NUMERO DEI VOTANTI)

=

NUMERO DELLE SCHEDE AVANZATE Specificare se
corrispondere al numero degli elettori che NON hanno votato.
Se non corrisponde occorre motivarlo nel verbale.

Infine tutto il materiale relativo al controllo votanti e schede va
riposto nelle buste come indicato nelle istruzioni e consegnato
subito al Comune in Villa Lattes.



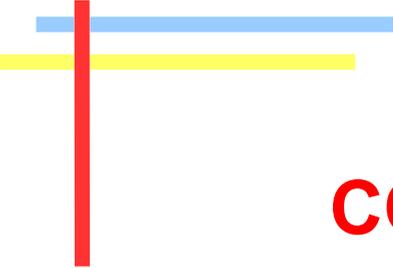
COME SI SVOLGONO LE ELEZIONI – lo scrutinio

Predisposto un contenitore vuoto nel quale verranno riposte le schede già scrutinate, il Presidente assegna i compiti:

- sorteggia lo scrutatore che estrarrà le schede dall'urna,
- assegna a un secondo scrutatore il compito di registrare su uno dei due esemplari delle tabelle di scrutinio i voti riportati da ciascuna risposta al quesito referendario man mano risultanti dallo spoglio delle schede,
- assegna al segretario del seggio il compito di registrare i voti sull'altro esemplare delle tabelle di scrutinio,
- assegna al terzo scrutatore il compito di deporre le schede man mano scrutinate nella cassetta o scatola che precedentemente conteneva le schede autenticate non utilizzate per la votazione.

**Ricordare che durante lo spoglio devono essere presenti
TUTTI i componenti di seggio**





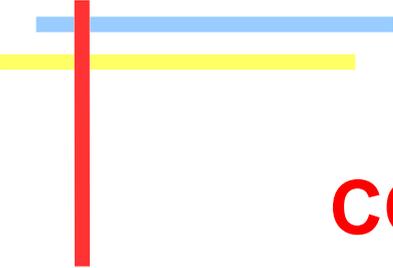
COME SI SVOLGONO LE ELEZIONI – lo scrutinio

Le operazioni di spoglio e scrutinio si svolgono SECONDO L'ORDINE NUMERICO riportato nella parte esterna delle schede. Si prosegue con il successivo referendum solo dopo aver effettuato tutte le operazioni.

Si ricorda che vige il principio del FAVOR VOTI, in base al quale in caso di dubbio va sempre data priorità alla validità del voto stesso. In linea di massima non invalidano il voto:

- mere anomalie del tratto;
- i segni superflui o eccedenti o comunque giustificabili come un'espressione rafforzativa del voto;
- l'imprecisa collocazione dell'espressione di voto rispetto agli spazi a ciò riservati, tranne che non risulti con chiara evidenza che la scorretta compilazione sia preordinata al riconoscimento dell'autore.





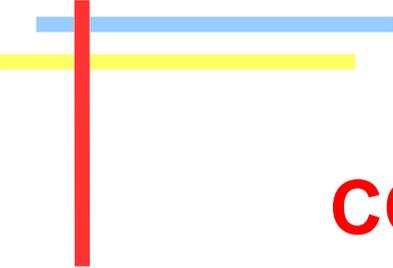
COME SI SVOLGONO LE ELEZIONI – le schede nulle

Possono verificarsi i seguenti casi di nullità della scheda:

- quando la scheda – tanto nell'ipotesi che sia stata votata in maniera da non lasciare dubbi circa l'intenzione dell'elettore di preferire una determinata risposta, quanto nell'ipotesi che non contenga alcuna espressione di voto - presenta scritte o segni tali da far ritenere in modo inoppugnabile che l'elettore abbia voluto far riconoscere il proprio voto;
- quando la scheda – in ciascuna delle suddette ipotesi – non è conforme al modello previsto dalla legge, oppure non porta il bollo della sezione o la firma dello scrutatore;
- quando la volontà dell'elettore si è manifestata in modo non univoco e non c'è possibilità di identificare la risposta prescelta.

Nel verbale del seggio il presidente deve far prendere nota del numero di schede nulle.





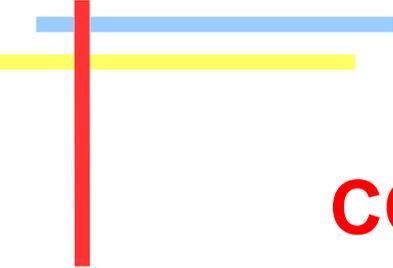
COME SI SVOLGONO LE ELEZIONI – le schede bianche

Possono verificarsi i casi in cui una scheda non contenga alcuna espressione di voto né segni o tracce di scrittura. Il presidente deve apporre il bollo della sezione sul «retro» della scheda stessa. Poiché la legge, di norma, definisce i due lati della scheda di voto come “parte interna “ o “parte esterna”, si suggerisce di apporre il bollo della sezione sia sulla parte esterna della scheda (in aggiunta al bollo con il quale è stata autenticata), sia su quella interna, in uno spazio non utilizzato per la stampa del quesito referendario e delle possibili risposte (SI o NO).

Le schede bianche devono essere altresì “vidimate”, cioè firmate o siglate, dal presidente e da almeno due scrutatori.

Nel verbale del seggio il presidente deve far prendere nota del numero di schede bianche.



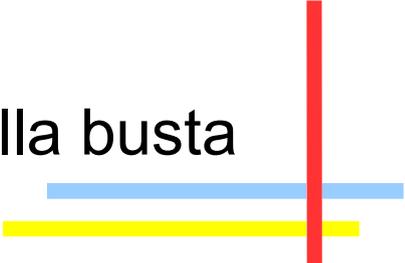


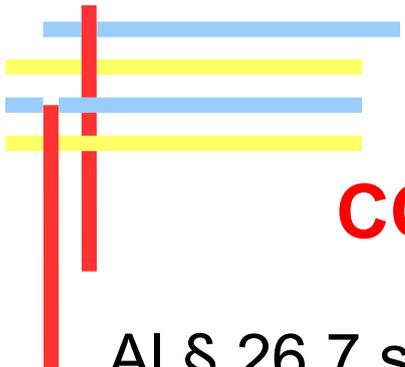
COME SI SVOLGONO LE ELEZIONI – i voti contestati

Possono verificarsi i casi in cui vengano sollevate contestazioni sulla validità di qualche scheda. Il Presidente DEVE sentire il parere degli scrutatori, ma poi decide AUTONOMAMENTE (parere obbligatorio ma non vincolante).

Nel verbale va indicato il numero delle schede che contengono voti contestati e non assegnati. Inoltre in ogni scheda contestata devono essere indicati i motivi della contestazione e la decisione presa, deve essere firmata dal Presidente e da almeno due scrutatori.

Le schede contestate andranno riposte:

- quelle con voti provvisoriamente assegnati nella busta n.5/A/REF;
 - quelle con voti provvisoriamente non assegnati nella busta n.5/B/REF.
- 



COME SI SVOLGONO LE ELEZIONI – conclusione

Al § 26.7 sono elencate le operazioni che il Presidente deve infine effettuare, prima di compilare il verbale del seggio, per verificare la corrispondenza delle cifre da segnare nelle varie colonne del verbale.

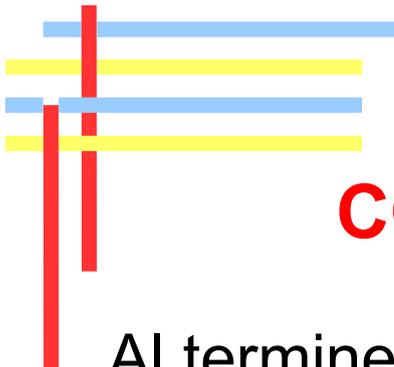
Ultimate le operazioni di controllo, il Presidente:

- dichiara il risultato dello scrutinio, con l'indicazione del numero di voti validi riportati da ciascuna risposta, affermativa o negativa, al quesito referendario, dandone pubblica lettura nella sala del seggio elettorale;

- attesta e certifica il risultato dello scrutinio nel verbale del seggio;

- fa firmare in ciascun foglio e sottoscrivere da tutti i componenti dell'ufficio e dai rappresentanti dei partiti o dei promotori presenti il verbale del seggio (modello n. 13/REF).



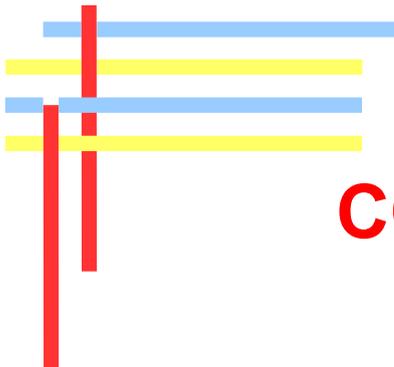


COME SI SVOLGONO LE ELEZIONI – conclusione

Al termine dello scrutinio, prima di confezionare i plichi e chiudere il verbale del seggio (§ 26.10 delle istruzioni), si ricorda di compilare anche l'estratto del verbale del seggio concernente il risultato della votazione e dello scrutinio (modello n.14/REF), che va inserito nella busta n.7/REF.

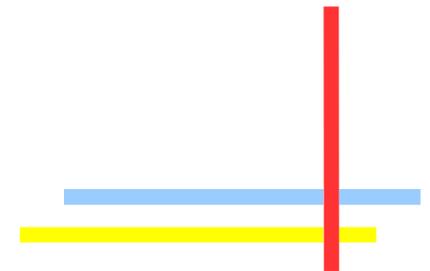
Infine tutto il materiale va consegnato in Villa Lattes, dove anche il personale comunale effettuerà un rapido controllo dei verbali. Le pagine da 105 a 107 delle istruzioni riportano delle tabelle che riassumono i plichi da confezionare.

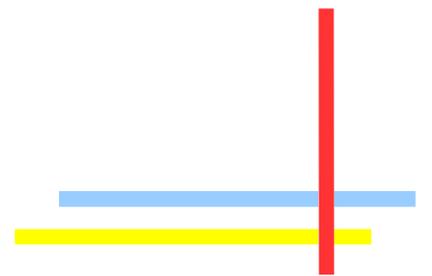
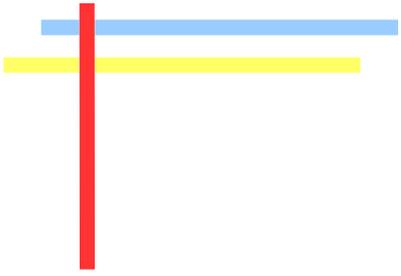




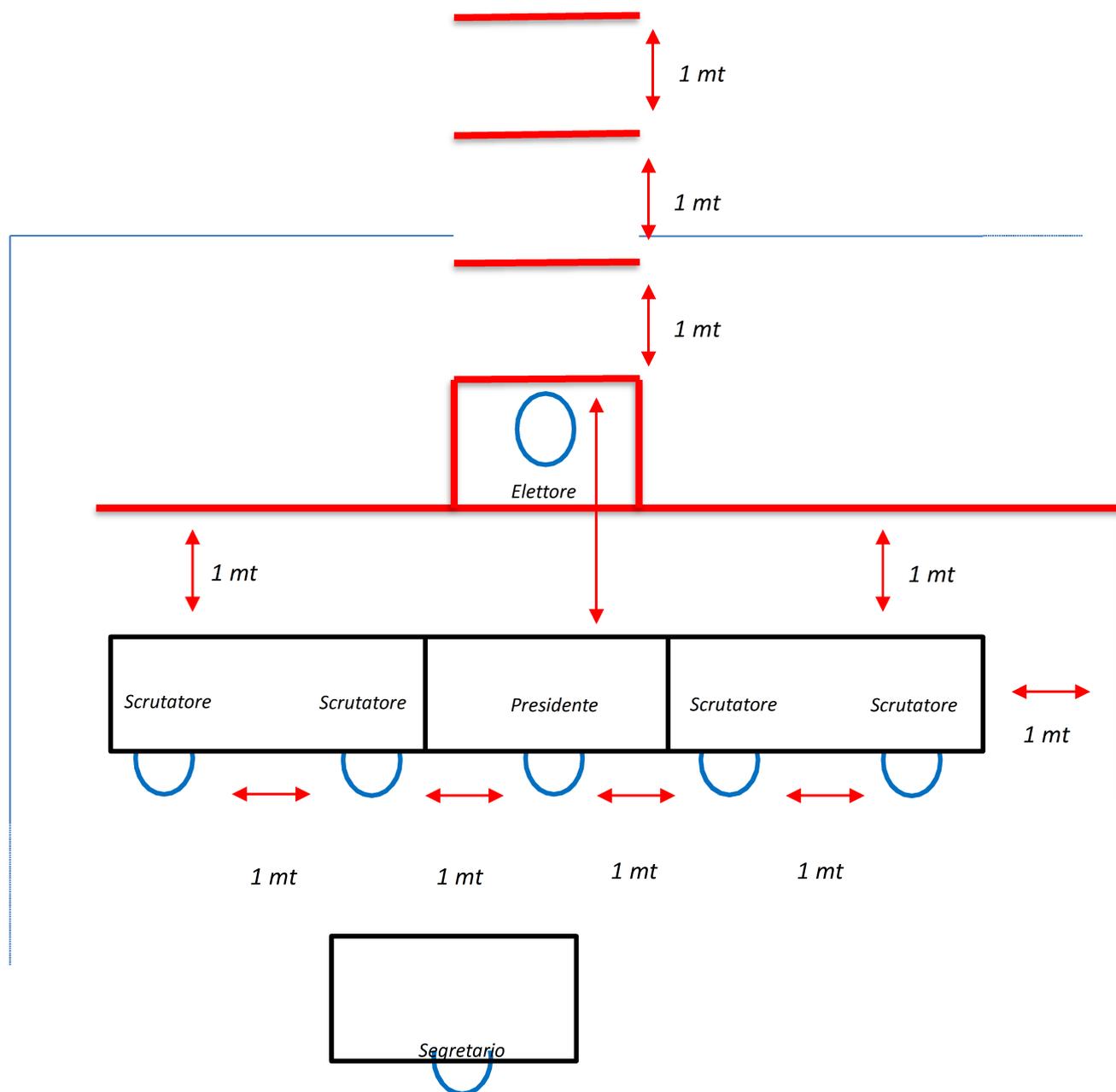
COME SI SVOLGONO LE ELEZIONI – conclusione

Viste le numerose buste previste, è opportuno non attendere la fine della votazione per leggere le istruzioni in merito alla formazione dei plichi: durante i momenti di minor affluenza è bene esaminare le buste e disporle in ordine, per evitare di trovarsi a farlo al termine dello spoglio, quando tutti sono stanchi e non si vede l'ora di tornare a casa!





Protocollo sanitario e di sicurezza



Allestimento dei seggi

I locali destinati al seggio devono prevedere un ambiente sufficientemente ampio per consentire il distanziamento non inferiore ad un metro sia tra i componenti del seggio che tra questi ultimi e l'elettore. Si deve anche garantire un'adeguata distanza al momento dell'identificazione dell'elettore, quando a quest'ultimo dovesse essere richiesto di rimuovere la mascherina limitatamente al tempo occorrente per il suo riconoscimento. A tal proposito può essere prevista apposita segnaletica orizzontale.

Una pulizia approfondita dei locali verrà effettuata da ditta specializzata nella serata di venerdì. Inoltre la domenica sono previsti due interventi di pulizia, uno la mattina e uno la sera: verranno sanificati i punti di contatto e puliti ad umido i pavimenti.

Facciamo entrare nei seggi solamente gli elettori nei momenti in cui votano, evitando assembramenti. Diamo poi la precedenza agli elettori in uscita dal seggio

Fonte: DL 4 maggio 2022, n. 41, recante Disposizioni urgenti per lo svolgimento contestuale delle elezioni amministrative e dei referendum previsti dall'articolo 75 della Costituzione da tenersi nell'anno 2022. nonché l'applicazione di modalità operative precauzionali e di sicurezza ai fini della raccolta del voto

Protocollo sanitario e di sicurezza

Operazioni di Voto

Durante le operazioni di voto occorre che siano previste periodiche operazioni di pulizia dei locali e disinfezione delle superfici di contatto, ivi compresi tavoli e cabine elettorali.

Con il materiale che verrà ritirato al sabato pomeriggio, troverete alcuni dispenser di soluzione idroalcolica da posizionare all'entrata del seggio e sul tavolo del seggio. Ulteriore dotazione sarà allestita dal Comune all'ingresso dei seggi.

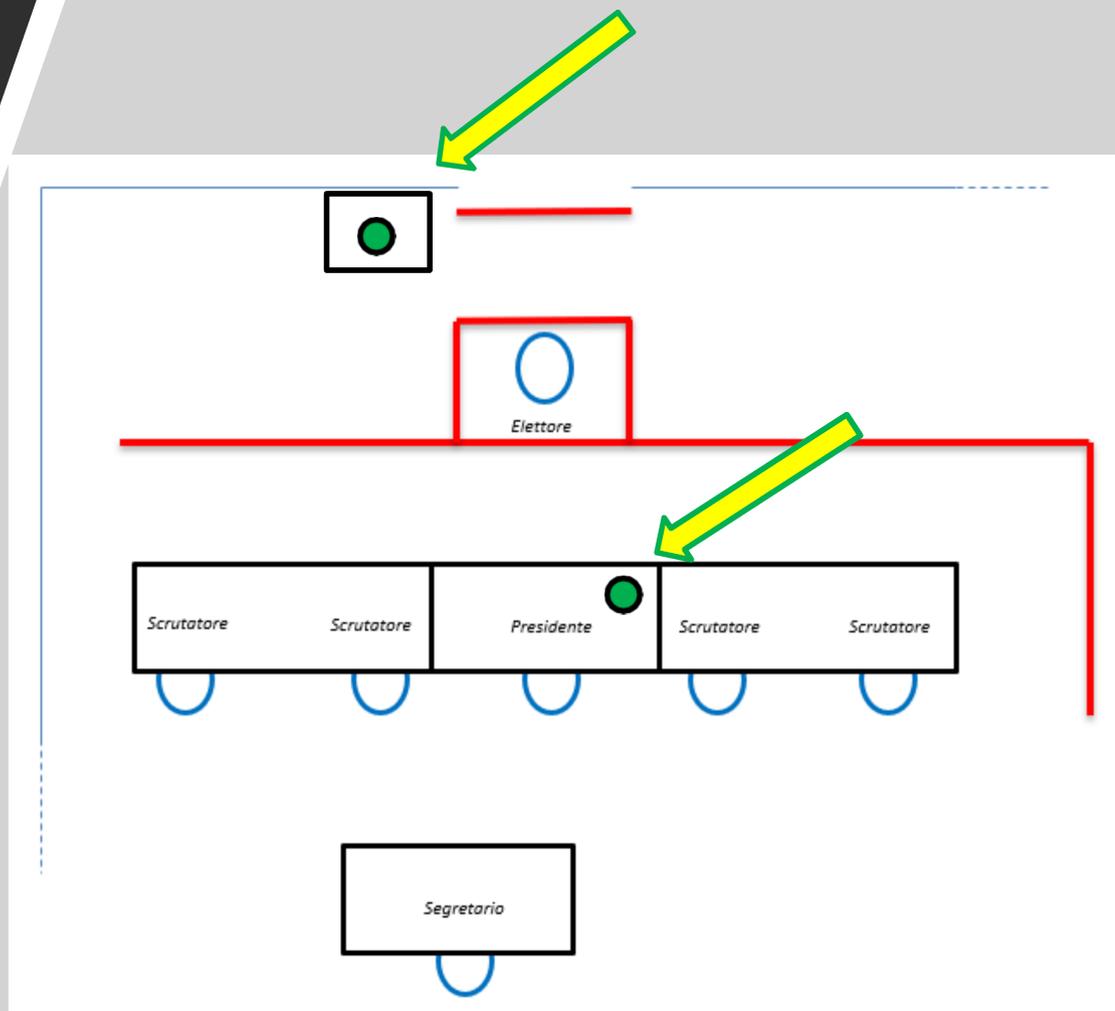
Al momento dell'accesso al seggio l'elettore dovrà procedere con l'igienizzazione delle mani. L'art 1 del DL 41/2022 prevede inoltre che sia l'elettore ad inserire le schede nell'urna elettorale. Compilate le operazioni di voto, è consigliabile infine una ulteriore detersione delle mani prima di lasciare il seggio.

Non è previsto che vengano sanificate le matite mentre si dovrà procedere a periodiche operazioni di pulizia delle cabine.

Per accedere nell'edificio e al seggio sarà obbligatorio l'uso della mascherina da parte di tutti gli elettori e di ogni altro soggetto avente diritto all'accesso (rappresentante di lista, ecc.)

Verranno a tal riguardo predisposti dei cartelli da esporre nell'edificio e all'ingresso del seggio.

Per quanto riguarda l'accesso dei votanti, è rimesso alla responsabilità di ciascun elettore il rispetto di alcune regole basilari di prevenzione, come evitare di uscire di casa e recarsi al seggio in caso di sintomatologia respiratoria o di temperatura corporea superiore a 37,5°



Prescrizioni per i componenti di seggio

Durante la permanenza nel seggio tutti i componenti dovranno indossare la mascherina chirurgica, dispositivo che deve essere sostituito ogni 4-6 ore e comunque ogni volta risulti inumidito o sporco o renda difficoltosa la respirazione.

Essi devono comunque mantenere sempre la distanza di almeno un metro dagli altri componenti e procedere ad una frequente e accurata igiene delle mani

L'uso dei guanti è consigliato solo per le operazioni di spoglio delle schede, mentre non appare necessario durante la gestione delle altre fasi del procedimento

E' prevista una dotazione di guanti per ciascun componente

Sarà inoltre prevista una dotazione aggiuntiva di mascherine per eventuali elettori che dovessero esserne sprovvisti. Tale fornitura verrà anche data a chi presidia l'accesso agli edifici nei quali si trovano i seggi.

Cerchiamo di garantire un ricambio d'aria regolare e sufficiente, favorendo, se possibile, l'aerazione naturale.

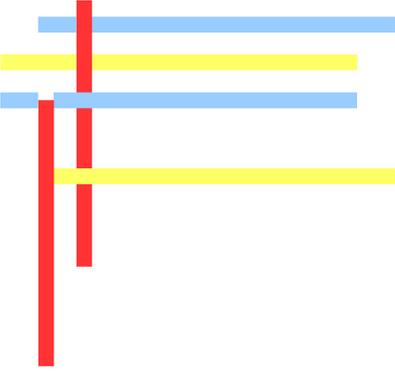


Elettori positivi al Covid-19 – Come possono votare?



Coloro che risultano positive al Covid possono votare presso il proprio domicilio a seguito di una espressa richiesta fatta pervenire al Sindaco del proprio Comune, in un periodo compreso fra il 10° e il 5° giorno antecedente a quello della votazione.

Gli elettori ricoverati negli ospedali Covid, invece, potranno votare nelle sezioni ospedaliere, purchè le strutture che li ospitano abbiano almeno 100 posti letto. Se sono invece ricoverati in strutture con meno di 100 posti letto, il loro voto viene raccolto da seggi speciali.



BUON LAVORO A TUTTI !!!!!

